

## NOTA INFORMATIVA

**Oggetto:** Cuba, AID 11756/01/0: "Non cali il sipario. conservazione, gestione e valorizzazione della Facoltà di Arte Teatrale (FAT) e dell'Istituto Superiore delle Arti (ISA)". Richiesta di variazione non onerosa e proroga di 12 mesi, al 05.01.2024.

Rif.to: MSG AICS L'Avana prot. 3708 del 03.02.2023  
PEC/UniFI-Dip. Di Architettura prot. 38075 del 06.12.2022

### Premessa

Delibera n. 149 del 20 dicembre 2018 del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, relativa all'approvazione dell'iniziativa di cooperazione di durata triennale denominata "Non cali il sipario! Conservazione, gestione e valorizzazione della Facoltà di Arte Teatrale", per un importo complessivo a dono pari a 2.500.000,00 Euro, a valere sul contributo ordinario dell'AICS per l'attuazione di iniziative di cooperazione internazionale, suddiviso in due componenti: Componente A gestione ex art. 7 (Governo di Cuba/ MINCULT) per un totale di 2.000.000 di Euro; Componente B gestione ex art. 24 (Dipartimento di Architettura della Università degli Studi di Firenze - DIDA) per un totale di 500.000 Euro;

La componente "A" interessa il restauro, consolidamento e adeguamento della Facultad de Arte Teatral dell'Istituto Superior de Arte dell'Avana. Il programma si focalizzerà, inoltre, sulle ricadute che l'attivazione della sede restaurata della FAT porterà con sé, in particolare sul miglioramento dell'offerta formativa e sulle relazioni che la nuova Facoltà instaurerà con le comunità e con gli istituti universitari, sia a livello locale, che nazionale e internazionale.

La componente "B", incentrata sull'acquisizione e sullo scambio di competenze nell'ambito del restauro architettonico e delle arti drammatiche, oltre che sul monitoraggio delle fasi di progettazione e riabilitazione della FAT, è finalizzata al miglioramento delle conoscenze di tutti coloro che operano all'interno del sistema universitario e professionale, attraverso la realizzazione di una serie di attività teorico/pratiche, e al supporto/controllo delle fasi progettuali e di cantiere per la riabilitazione dei manufatti della FAT.

Convenzione sottoscritta ai sensi dell'art 24 L. 125/2014 tra il Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze (DIDA) e l'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), firmata l'8 maggio 2019.

## Risultati ottenuti dalla componente B:

- 1.B *“Incrementare le capacità del personale della Facoltà di Arte Teatrale (FAT), dell’ISA e del MINCULT nell’ambito della gestione di progetti di restauro, consolidamento, gestione e valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio territoriale”*: - Per quanto riguarda le attività dalla 1.1.1 B alla 1.1.12 la percentuale di esecuzione si attesta sul 100% dei 12 dei corsi di formazione e dei laboratori previsti con una partecipazione di 382 studenti e professionisti. -L’attività afferente al laboratorio sul patrimonio territoriale (1.2.B) si attesta al 50% di esecuzione -L’attività 1.3.B relativa allo strumento informatizzato di gestione del patrimonio della FAT all’80%. -Le attività 1.4.B e 1.5.B non ancora implementate sono relazionate alle fasi di cantiere non ancora iniziate.
- 2.B *“Incrementate le capacità del personale della FAT dell’ISA e del MINCULT nell’ambito dell’insegnamento dell’arte teatrale”*: -Tre su quattro delle attività previste hanno un livello di esecuzione del 50% Con riferimento al risultato 3.B *“Assicurato il supporto tecnico al programma”* risulta raggiunto al 100%, ad esclusione del supporto tecnico alle attività di restauro e riabilitazione della FAT in carico alla componente A ancora da iniziarsi.

## Parere

Con la PEC citata in riferimento l’ente esecutore del progetto, Dipartimento di Architettura dell’Università di Firenze, ha avanzato richiesta di proroga delle attività alla data del 5 gennaio 2024 e di variazione non onerosa del piano finanziario e del contenuto di alcune attività.

La richiesta è giustificata principalmente in relazione al ritardo accumulato dalla componente A del progetto, ed in particolare al risultato 1a - Restaurata e riabilitata l’antica sede della Facultad de Arte Teatral - cui sono legate le attività 1.3b, 1.4b, 2.2b e 3.1b della componente B in gestione all’Università ex. art. 24.

Tra le altre, si segnalano in particolare le seguenti richieste di variazione e le relative motivazioni:

- la richiesta di variazione del contenuto dell’attività 3.1 relativa al monitoraggio e assistenza tecnica continua dell’iniziativa: allo stato attuale del progetto, che vede in fase di ultimazione le attività non inerenti al restauro e riabilitazione della FAT, si ritiene che non sia più necessaria la presenza continuativa a L’Avana di un Focal Point. L’ente esecutore propone di rimodulare l’attività prevedendo una specifica assistenza tecnica alle suddette opere da

affidare a un tecnico espatriato con specifiche capacità tecniche che svolgerà delle missioni puntuali in loco, e assicurerà la continuità dell'assistenza da remoto.

Considerato lo stato di avanzamento della componente A, la necessità di garantire l'assistenza fino al termine dei lavori e l'opportunità di fornire una assistenza di tipo tecnico specialistico al posto del Focal Point, la richiesta è giustificata. Si invita l'ente esecutore a concordare con la Sede AICS L'Avana le tempistiche delle missioni in presenza del tecnico espatriato al fine di coordinarle con l'avanzamento delle attività di cantiere della componente A di progetto e di giustificarle rispetto al POG.

- la richiesta di variazione di budget della voce di spesa 2 relativa alle attrezzature e materiali per cui l'ente esecutore propone un incremento del 28,44% per cui è necessaria l'approvazione AICS, come stabilito dalla Convenzione DIDA-AICS. L'incremento è dovuto all'imputazione su tale voce di una serie di costi relativi alla componente A che l'ente esecutore ha sostenuto per conto dell'esecutore della componente A per sopperire ai ritardi nel trasferimento di fondi e nell'apertura del conto bancario dedicato all'iniziativa. L'incremento dei fondi viene bilanciato con i residui dei capitoli di spesa 1 e 4 (personale e mobilità). Considerato quanto sopra, si approva la variazione richiesta riservandosi di controllare i giustificativi di spesa in sede di rendicontazione finale.

Preso atto di quanto sopra esposto e vista la nota tecnica della Sede de l'Avana in cui il titolare di Sede esprime parere favorevole alle richieste avanzate, giustificandone l'opportunità, si sottopone alla firma il messaggio di approvazione della richiesta presentata dal Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze.

Roma 07.02.2023

Redazione Paola Abenante – Ufficio III

